

Giacomo da Lentini, "Amore è uno desio"

Amore è un desiderio che viene dal cuore
per abbondanza di grande piacere (dall'intensità del piacere)
e gli occhi per primi generano l'amore
e il cuore gli dà nutrimento.
Qualche volta si è amanti (om è una forma indefinita)
senza vedere chi si ama,
ma quell'amore che stringe con passione
ha nascita (nasce) dalla visione attraverso gli occhi,
poiché gli occhi rappresentano al cuore
il bene e il male di ogni cosa che vedono,
così come è creata naturalmente;
e il cuore, che concepisce in sé queste cose («zo» = ciò),
immagina (fantastica intorno a quell'immagine) ciò, e gli piace quel desiderio:
ed è questo l'amore che governa il mondo (regna fra la gente).

Amore è uno desi[o] che ven da' core
per abondanza di gran piacimento;
e li occhi in prima genera[n] l'amore
e lo core li dà nutricamento.

Ben è alcuna fiata om amatore
senza vedere so 'namoramento,
ma quell'amor che stringe con furore
da la vista de li occhi ha nas[ci]mento:

ché li occhi rapresenta[n] a lo core
d'onni cosa che vedon bono e rio
com'è formata natural[e]mente;

e lo cor, che di zo è concepitore,
imagina, e [li] piace quel desio:
e questo amore regna fra la gente.